



**66** MOSTRA  
INTERNAZIONALE  
D'ARTE  
CINEMATOGRAFICA  
VENEZIA 2009

Russia 2009  
Colore  
35 mm  
Durata: 105'  
1:1,235  
Dolby SRD 5.1  
v.o. russo,  
con sottotitoli italiani

Andrey Klishas Nana Getashvili Saida Medvedeva  
presentano

# COME GLI SCAMPI

un film di Ilya Demichev "Kakraki"

# GRAWFISH LIKE

Andrey Klishas Nana Getashvili Saida Medvedeva  
present a film by Ilya Demichev "Kakraki"

Russia 2009  
Color  
35 mm  
Running time: 105'  
1:1,235  
Dolby SRD 5.1  
Language:  
Russian  
with English subtitles



**24.  
Settimana  
Internazionale  
della Critica**

**Ufficio Stampa: Studio Morabito**

Telefono: 06 57300825 / Fax 06 57300155

info@mimmomorabito.it

Dal 31 agosto:

via Sandro Gallo, 115 – 30126 Lido di Venezia

telefono: 041 5265205 / cell: 334 6678927 / fax: 041 5261081

**Mimmo Morabito, Rosa Ardia, Monica Broggio**

**Proiezione stampa:**

**3 settembre, ore 10:30, SALA PERLA 2**

**Proiezione ufficiale:**

**4 settembre, ore 14:00, SALA PERLA 2**

(alla fine della proiezione incontro con il regista e il cast)

**Replica:**

**5 settembre, ore 08:45, SALA PERLA 2**

**Produzione: LLC "Masterskaya"**

email: 20202005@list.ru

tel: +7 4957716804

address: 12th proezd Marynoi roshi,

8/2, Mosca, Russia, 127521

At Lido: **Olga Pet'kina** cell: 327 1556051

I materiali per la stampa sono disponibili sul sito: [www.mimmomorabito.it](http://www.mimmomorabito.it)



**24.  
International  
Film Critics  
Week**



**Press screening:**

**September 3rd, 10:30 am, SALA PERLA 2**

**Official screening:**

**September 4th, 2:00 pm, SALA PERLA 2**

(encounter with the director and the cast after the screening)

**Replica:**

**September 5th, 08:45 am, SALA PERLA 2**

**Press office: Studio Morabito**

Telephone: 06 57300825 / Fax 06 57300155

info@mimmomorabito.it

Beginning with August 31st:

via Sandro Gallo, 115 – 30126 Lido di Venezia

Tel.: 041 5265205 / mob.: 334 6678927 / fax: 041 5261081

**Mimmo Morabito, Rosa Ardia, Monica Broggio**

**Production: LLC "Masterskaya"**

e-mail: 20202005@list.ru

tel.: +7 495 7716804

address: 12th proezd Marynoi roshi, 8/2,

Moscow, Russia, 127521

At Lido: **Olga Pet'kina** mob.: 327 1556051

All the press materials are available at the website: [www.mimmomorabito.it](http://www.mimmomorabito.it)



**Produttori** Andrey Klishas, Nana Getashvili, Saida Medvedeva  
**Regista** Ilya Demichev  
**Direttore della fotografia** Mikhail Agranovich  
**Produttore** Irakli Karbaya  
**Produttore esecutivo** Ksenia Efimtseva

**Con**  
**Mikhail Efremov** è Mikhail Mikhailovič  
**Olga Sun** è Nastja  
**Sergey Koltakov** è Vasiljev  
**Natalia Vdovina** è Elena Ivanovna  
**Elena Safonova** è Elena Vladimirovna  
**Sergey Gazarov** è il vicino  
**Alexander Samoilenko** è Sergienko  
**Alexander Bashirov** è Krutikov  
**Tatiana Kravchenko** è l'allenatrice

## Cast & Credits



## COMEGLISCAMPI

## cast & credits

## CRWFISHLIKE

**Producers** Andrey Klishas, Nana Getashvili, Saida Medvedeva  
**Produced and Directed by** Ilya Demichev  
**Director of Photography** Mikhail Agranovich  
**Production** Irakli Karbaya  
**Executive Production** Ksenia Efimtseva

**Starring**  
**Mikhail Efremov** – Mikhail Mikhailovich  
**Olga Sun** – Nastya  
**Sergey Koltakov** – Vasilyev  
**Natalia Vdovina** – Elena Ivanovna  
**Elena Safonova** – Elena Vladimirovna  
**Sergey Gazarov** – Neighbour  
**Alexander Samoilenko** – Sergiyenko  
**Alexander Bashirov** – Krutikov  
**Tatiana Kravchenko** – Trainer





## COMEGLISCAMPI

## КРАВИШЛИКЕ

Sono passati 200 anni dalla nascita di Nikolaj Gogol, il grande scrittore russo che ha saputo ritrarre con sarcasmo e ironia i difetti della sua terra e del suo popolo. Ed è proprio con i funerali dello scrittore che si apre "Comegliscampi" ("Kakraki"), una commedia amara che viene dalla Russia di Putin. Disteso sopra la sua tomba, Gogol apre improvvisamente un occhio e fissa il pope che celebra la messa. L'occhio spietato e malinconico della satira è sempre aperto, sempre pronto a raccontare umori, contraddizioni e ipocrisie di una società, in qualsiasi epoca, sotto qualsiasi governo, quello degli zar come quello di Putin. E forse non c'è tanta differenza tra queste Russie. Come nei romanzi di Gogol, anche nel film d'esordio di Ilya Demichev, i sogni dei protagonisti sono contrastati da un sistema asfissiante di regole e convenzioni e da personaggi che sembrano mossi solo da egoismi e interessi personali. Il protagonista del film è un tipico esponente della burocrazia russa, annoiato, inquieto, corrotto, che vive la sua agiatezza rimpiangendo la libertà della gioventù e sopportando gli intrighi dei colleghi e le stranezze del capo. Lo interpreta un grande attore comico russo, Mikhail Efremov. Quando conosce una bellissima commessa di una libreria, interpretata dalla giovanissima Olga Sun, il burocrate incontra finalmente il sogno, la via d'uscita dalla prigione del quotidiano. Ma da quel quotidiano non c'è via d'uscita e per il povero funzionario corrotto la prigione dei sentimenti diventa una prigione vera, dove si può morire. L'unica consolazione possibile è il ritorno alla poesia, alla lettura di Gogol.

Over 200 years have passed since the birth of the great Russian writer Nikolai Gogol, famous for his sarcastic and sometimes ironic picture of the defects of his country and its people. It is with the scene of the writer's funeral that the film *Crawfishlike* ("Kakraki") opens, a bitter comedy from Putin's Russia. From his coffin Gogol suddenly opens an eye and stares at the priest who is holding a service. It is the ruthless and melancholic eye of satire, always ready to reflect the moods, contradictions and hypocrisies of its time and society, whether under the tsar or under Putin. Actually there might not be that much difference between the two Russias. Just like in Gogol's novels, the aspirations of the main characters in Ilya Demichev's film are choked by a system of unbreakable rules and conventions. The main character of the film is a typical representative of the Russian bureaucracy - bored, restless, corrupted. He both enjoys his present well-being and yearns for the lost freedom of his nonchalant youth. The character is played by the famous Russian comic actor Mikhail Efremov. When he meets a beautiful sales girl in a bookstore, played by the young Olga Sun, the bureaucrat comes across his dream, which seems to give him a possibility to escape the dreary prison of everyday life. But when he finally gives rein to his feelings, it only leads to another imprisonment - this time a real one. The final consolation is in reading Gogol.



A Mikhail Mikhajlovič non manca niente. Una famiglia felice, un'amante tranquilla, denaro, potere e un capo cretino. Eppure sembra in cerca di qualcosa. Va in piscina, anche se non sa nuotare. Vuole imparare il cinese anche se non gli serve. Conosce e frequenta la commessa di una libreria anche se rischia di innamorarsene...

- Ha mai mangiato le aragoste?
- E che sarebbe? Ma chi sarebbero?
- Come gli scampi, solo più grossi.

Sembra una semplice battuta, ma non lo è. È la chiave per capire il film. E solo verso la fine capiamo che i personaggi raccontati dal film sono "comegliscampi". Fanno parte infatti di una particolare tipologia di persone, smidollate, indolenti, dipendenti, che non può sopravvivere senza il guscio che li protegge per tutta la vita. Anche Mikhail Mikhajlovič fa parte di questa popolazione: i "comegliscampi". La differenza è che lui l'ha capito e il suo guscio ormai gli va stretto, molto stretto.

## In base a quale scala, a quali unità di misura può essere valutata una vita? In anni? In punti?

## Forse solo in base ai secondi di felicità che abbiamo vissuto.

### Sinossi

### Film synopsis

## What units can we use to measure a life? Years? Points?

## What should be the scale? Most likely, seconds of experienced happiness are the only appropriate measure.

Mikhail Mikhailovich has everything. A happy family and a full-time mistress. Money and power. His boss is an idiot. Get the picture? Why jump into the pool if you still don't know how to swim after all these years? Why study Chinese, when you won't need it? Why get to know a young lady in a bookstore, when it's too easy to fall in love?

- Have you ever eaten lobsters?
- No. What do they look like?
- They're like crawfish, only bigger.

It's a joke. Yet it's not entirely a joke. You will understand why, near the end of the film. This accidental combination of letters is bound to become part of the popular vocabulary, because it's right on target. No other term would do.

**"Nastja, tu stai attraversando il periodo più magico della tua vita. Quando ero all'università ero felice. Mi bastava uscire di casa e vedere gli alberi rigogliosi e l'erba verde. Mi bastava questo per provare una felicità vera, senza limiti. Ora il mio unico obiettivo è restituire almeno una piccola parte di quella felicità".**

Volete tornare a respirare a pieni polmoni, a sentire il sapore della vita e a provare l'amore vero, quello che forse avete conosciuto solo in gioventù?

Può essere una scelta dolorosa, ma non avete altra possibilità: dovete sbarazzarvi del vostro guscio, signori "comegliscampi"! E quello che vi attende oltre i confini e le catene del passato lo sa solo Gogol.

**"Ho semplicemente cambiato prigione. Nella prima eravamo a nostro agio, eravamo tutti in un grande acquario, con delle segretarie, delle macchine. Eravamo lì a muovere le chele. Alcuni stavano per i fatti loro, altri no. In questa prigione invece le condizioni fanno schifo. Ognuno sta in cella da solo. Un letto, un cesso e basta. Ma pensa un po', qui ho preso a rileggere Gogol. Quando e dove mai mi sarebbe venuto in mente di rileggere Gogol?"**

Who are they, the CRAWFISHLIKE? They are a type of person, identified by the film's authors as a separate population. Soft-bodied and dependent, they cannot exist without their shell. They have covered themselves with this layer their entire lives. He is one of them. The difference is that he has come to understand this fact. And things have become too cramped for him.

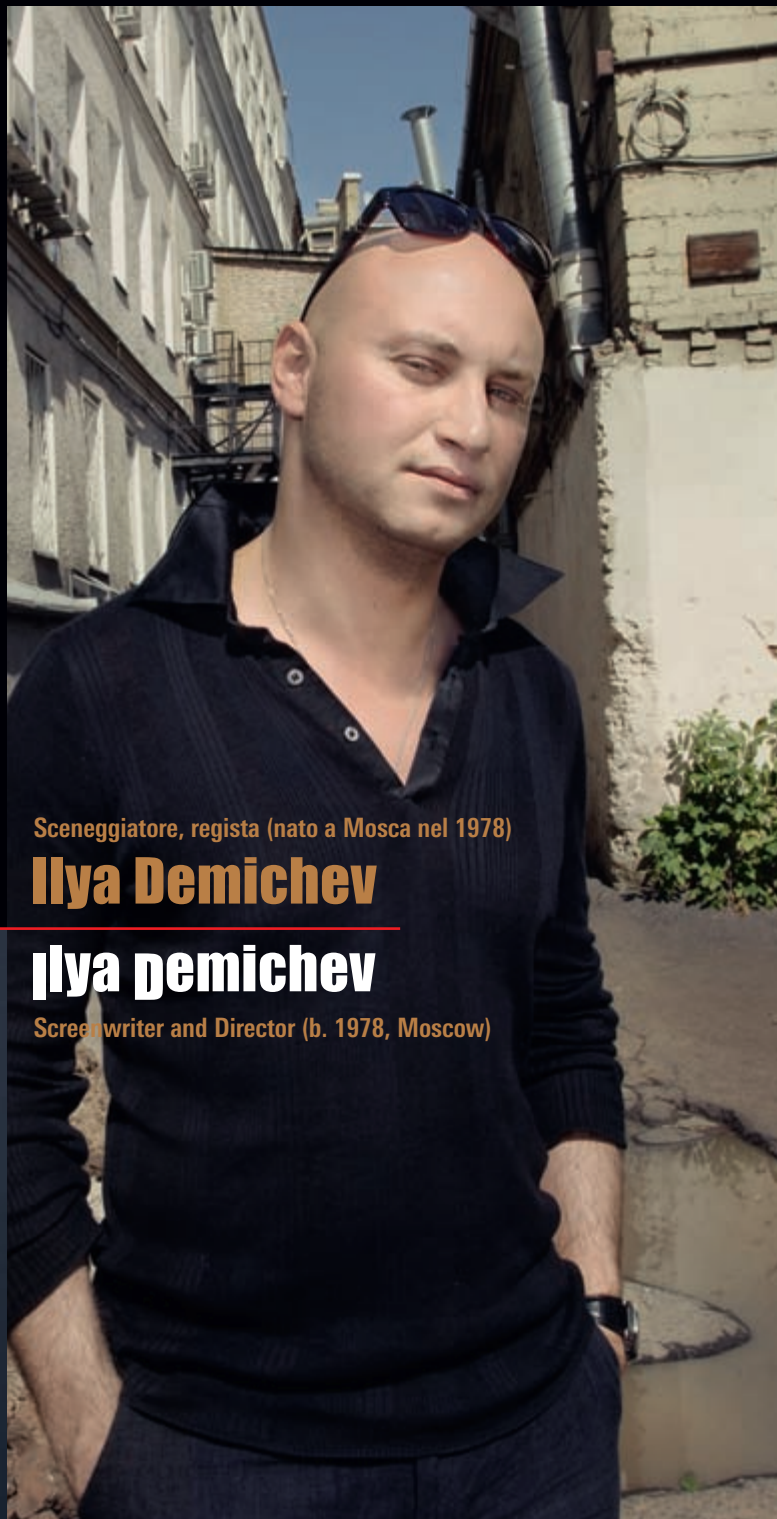
**"Nastya, but you're living through the most magical time of your life. Back in my school days, I was absolutely happy. All it took was for me to go outside and see the trees blossoming, and the green grass. That was enough to make me utterly happy. To be completely honest, that's what I live for — to recapture even a fraction of that happiness".**

Do you want to breathe freely again, taste life for real, and experience love...?

It hurts. But no other recipe has yet been devised.

Shed your shells, all you CRAWFISHLIKE people! Only Gogol could describe what awaits you, beyond the boundaries of your former life...

**"I've been transferred from one prison to another, that's all. Things were easier in the old one. The aquariums were bigger, we had secretaries, we had cars. We sat on top of each other, waving our claws around... some of us getting something for ourselves, some not. By comparison, this prison is lousy for us, the CRAWFISHLIKE. We sit in isolation. A cot, a piss pot, and that's it. Get this: I've started rereading Gogol here. When else and where else could I have found time for Gogol?"**



Sceneggiatore, regista (nato a Mosca nel 1978)

## Ilya Demichev

## Ilya Demichev

Screenwriter and Director (b. 1978, Moscow)

Ilya Demichev sul film:

"Mi avvicino a qualsiasi forma d'arte con un senso di grande responsabilità. Che si tratti di teatro o di cinema. È un po' come predicare qualcosa a qualcuno, perché l'intenzione principale è quella di trasmettere idee e sentimenti alla gente. Si tratta di un compito delicato, che va prima risolto interiormente. Penso di aver fatto un film di qualità, che piaccia o meno è un'altra questione. Mi sento comunque orgoglioso di quello che ho fatto. Sono contento per me stesso e per le persone con cui ho lavorato".

About the film:

"As a matter of principle, I approach creative work with a sense of great responsibility. Be it theatre or film directing, you are giving a sermon, and you want to communicate something to people. This is a considerable responsibility, which, first and foremost, you have to permit yourself to take on. I believe we have made a decent film. Whether or not people like it is another matter. I take some pride in what I have done. I am happy for myself and for the people with whom I've had the pleasure of working".

Ilya Demichev





Produttore affermato, ristoratore di successo e poeta di talento. Una persona così poliedrica non poteva che crescere in una famiglia di artisti. Ilya nasce nel 1978 a Mosca. La madre è una costumista, il padre è il direttore del teatro di prosa "Stanislavskij", dove entrambi lavorano.

Cresciuto in un ambiente teatrale, Ilya si laurea come produttore all'Accademia teatrale russa "GITIS" e comincia subito a mettere in scena degli spettacoli sperimentali, ma non trascurava la sua passione per la poesia e nel 2004 pubblica la raccolta di versi "Poesia delle condizioni di confine, ripubblicato diverse volte...

Nel film "Comegliscampi" ("Kakraki") l'attore Mikhail Efremov recita una poesia del regista. Oltre le poesie, Ilya Demichev ha scritto numerose sceneggiature.

Per Ilya tutto nella nostra vita è arte, la realizzazione di un film come la creazione di un piatto o di un qualsiasi altro prodotto. Non deve quindi sorprendere la sua scelta ad accettare la proposta di dirigere un film come "Comegliscampi" ("Kakraki").

## COMEGLISCAMPI

## CRWFISHLIKE

Ilya Demichev is an established producer, a successful restaurateur and a talented poet. Such a multifaceted individual could only have come from a creative family. And that was the case in 1978, when he was born in Moscow. His mother was a costume designer and his father a director. Both his parents worked at the Stanislavsky Drama Theatre.

In such families, a young person's schooling is a foregone conclusion. Ilya graduated from the State Institute of Theatre Arts as a producer. He wasted no time in tackling experimental theatre productions. This did not stop him from pursuing his poetry, which also bore fruit. The collection *Poesia pograničnikh sostoyanii* [Borderline Poems] came out in 2004. One of the director's works of poetry is heard in *Kakraki* [Crawfishlike], performed by the actor Mikhail Efremov.

Ilya is an expert on how to eat lobsters. He is co-owner of a company which has 28 restaurants in Russia and Europe.

For Ilya, everything in life is a creative process, be it film production or the making of any product. It is therefore no surprise that this successful businessman confidently took on the task of writing a screenplay, and makes his debut as a film director with *Kakraki* [Crawfishlike].



Mikhail Efremov sul film:

**"Alla base di questo film, a mio parere, vi è una forte idea umanistica. Queste persone sono al potere, ma nonostante questo vivono di illusioni, sono sentimentali e ingenui. Si commuovono per delle scarpe, prendono mazzette e tremano dalla paura di poter perdere tutto ciò. Penso che "Comegliscampi" ("Kakraki") possa essere compreso da tutti gli spettatori dotati di una certa sensibilità. Abbiamo cercato di girare una storia sincera, che però non è così semplice come può sembrare".**

È cresciuto in una famiglia di artisti: il padre, la madre e il nonno avevano a che fare col palcoscenico. Il volto del padre, un famosissimo attore di teatro, ma soprattutto cinematografico, segnò un'epoca importante nel cinema sovietico e altrettanta nell'immaginario femminile della sua generazione. Non è un caso quindi che Mikhail sia salito per la prima volta sul palcoscenico di un teatro, il teatro "MKhAT", quando era ancora bambino. Anche al cinema Mikhail comincia a recitare molto giovane, all'età di 13 anni. Un film del 1978, Quando diventerò un gigante, lo rende uno dei più popolari giovani attori russi. Nel 1982 entra a far parte della scuola del teatro "MKhAT". Dopo aver concluso gli studi, assume la direzione del teatro Sovremennik-2. Per 8 anni lavora insieme al padre al teatro "MKhAT", che l'aveva visto esordire da bambino. Ma da attore sensibile e uomo intransigente, non riesce a rassegnarsi alla rigidità dell'ambiente teatrale e nel 1999 lascia il teatro. Continua invece a lavorare nel mondo del cinema.

Attore (nato a Mosca nel 1963)

## Mikhail Efremov

### mikhail efremov

Actor (b. 1963, Moscow)



Mikhail Efremov grew up in a creative environment, his father, mother and grandfather all being theatre people. Thanks to this background, Mikhail made his first MKhAT appearance when he was still a boy. He started acting in the cinema at the age of just 13. The film *Kogda ya stanu velikanom* [When I Become a Giant] (1978) made him one of the most popular young actors in the country. In 1982, he entered the Chekhov Moscow Art Theatre (MKhAT) Studio School. Upon completion of his studies, he headed up the Sovremennik-2 theatre. Over the next eight years he worked with his father at MKhAT, on the stage where he had performed as a child. As a dedicated actor and an uncompromising person, Mikhail Efremov was unable to accept many aspects of the inert theatre system. He left that area of performance in 1999, but he continues to work in cinema.



La serie televisiva *La frontiera*. Romanzo della taiga gli procura un grande successo di pubblico. A partire da questo periodo l'attore appare sempre più frequentemente sul grande schermo. La sua popolarità cresce dopo ogni interpretazione. I registi sfruttano la sua vena comica, come nel film *L'ascoltatore* del 2004. Il film del 2005 *Super-suocera per un fallito* è un enorme successo. La commedia risulta particolarmente divertente proprio grazie alla brillante interpretazione che Efremov fa di un commentatore sportivo. Mikhail Efremov gode ormai di una grande popolarità in Russia e ogni anno escono nelle sale una decina di film con la sua partecipazione. Ma l'attore è bravissimo a non cristallizzarsi in un unico ruolo. All'attivo ha non pochi ruoli comici, ma la profondità della recitazione di questo maestro riconosciuto del cinema russo coglie sempre nel segno, senza bisogno di appoggiarsi alla risata. Una delle sue migliori interpretazioni è quella in *12 di Nikita Mikhalkov*, che ricevette proprio a Venezia il Leone d'oro per l'insieme dell'Opera.

The serial *Granitsa*. *Tayezhny Roman* [The Border. A Tale of the Taiga] earned Mikhail Efremov great popularity with the viewing public. Since that time, the actor has become a regular face on the cinema screen, his popularity growing with each new project. At the same time, directors more and more frequently have put Efremov's comic talent to good use. In 2004, he appeared in the comedy *Slushatel* [The Listener]. His work on the film *Supertyoshcha dlya neudachnika* [A Supermother-in-law for a Misfit] (2005) was a solid success. Efremov's sparkling performance in the role of a sports commentator made this comedy incredibly funny.

In the last few years, Mikhail Efremov has achieved superstar status, appearing in up to ten films a year. To his credit, he endeavours not to be typecast. Though he still plays many comic characters, it is increasingly the case that the depth of this acknowledged master's performances is no laughing matter.



About the film:

**"I see this film as having a powerful humanistic idea embedded in it. These people have power, but they are living on the basis of illusions. They are sentimental and naïve. They weep over a pair of shoes, they take bribes, and they are quaking from the fear of losing it all. I think that *Kakraki* [Crawfishlike] will strike a chord with any viewer in their right mind. We have tried to film an honest story, but it is not as simple a story as it might seem".**

Mikhail Efremov





Olga Sun sul film:

**“Quando nella vita si verificano cambiamenti così radicali, ti viene voglia di ringraziare il Signore. E’ come se ti dicessero: sei sulla strada giusta, non ti fermare, tutto andrà bene.**

Olga Sun è la protagonista principale del film. Ma è una protagonista particolare, perché la giovane Olga non ha alle spalle alcuna esperienza professionale di attrice. Dopo aver conseguito il diploma alla scuola di arte di Vladivostok si trasferisce a Mosca. Ma la professione di costumista non la soddisfa. Decide allora di cambiare università e attualmente frequenta il secondo anno dell’università “Stroganov”, dove studia pittura monumentale. Olga ha sempre saputo che la sua vita avrebbe avuto a che fare con l’arte, ma ancora non sa se vuole diventare un’attrice professionista: accetterà un nuovo ruolo solo se sarà certa che questo lavoro potrà arricchire non solo lei ma anche il pubblico.

**Attrice (nata a Vladivostok nel 1987)**

## Olga Sun

### olga sun

**Actress (b. 1987, Vladivostok)**

It would be more correct to call Olga Sun the person performing the female lead in the film, since she has neither experience nor any professional training as an actor. She graduated with distinction from art school in Vladivostok, and moved to Moscow at the age of 15. Finding costume design not to her liking, she decided to switch colleges. Now Olga is a second-year student at Stroganov University, studying monumental painting. Olga has always known that her life would be linked with the creative arts, but she has still not set her eye on making a career as an actress. She says she will accept another role only if she is confident that her acting work will be spiritually enriching for both herself and her audience.

About the film:

**“Every time such fundamental changes occur in your life, you want to thank the Creator. For that moment when you realise what you are doing, and why. It’s like being assured that you’re on the right path, that you should move forward and everything will be alright, everything will turn out. . . Such moments are what I call happiness. With my work, I prolong it, I enhance it, I take it to a new level. During the filming, I got this feeling from the people around me. And I say thanks to each and every one of them!**

**“This was not an easy experience for me. I tried to be as honest as I could, and to draw all my feelings from deep inside. I believe that’s the only way that a movie acquires true meaning. After seeing a film, you should feel that you have grown up spiritually, even if just a little bit. Kakraki [Crawfishlike] is that kind of film. And I understand this, even though it’s the first movie in my life”.**

Olga Sun

## COMEGLISCAMPI

### CRAWFISHLIKE





COMEGLISCAMPI

GRAWFISHLIKE

Elena Safonova sul film:

**"Mi è subito piaciuto il copione, un copione "solida", come si dice nel nostro ambiente. Mi ha sorpreso il fatto che non fosse l'opera di uno sceneggiatore esperto e con un pedigree alle spalle, ma l'opera prima di Ilya Demichev. Sul set Ilya si è comportato in maniera estremamente professionale. Quando un regista sa con esattezza cosa vuole vedere sullo schermo, gli attori non hanno dubbi sul fatto che il film sarà un successo".**

Elena Safonova ha trascorso l'infanzia tra i set. Da bambina assiste i tecnici della luce e del suono e spesso si addormenta sulle scatole della pellicola. È figlia di un famoso attore e il suo futuro è predestinato: diventerà un'attrice. Il suo primo ruolo infatti arriva a 17 anni, ma viene ammessa alla scuola di cinema "VGIK" solo al terzo tentativo. Ottiene il suo primo ruolo importante in un film del 1983 Il ritorno di Butterfly, ma deve aspettare ancora 10 anni per diventare una vera e propria stella. Come spesso accade, Elena ottiene il ruolo principale nel film Ciliegie d'inverno in maniera molto casuale, ma il riconoscimento ottenuto e l'affetto del pubblico sono del tutto meritati. Dopo questo exploit le vengono offerti ruoli importanti non solo in Russia ma anche in Francia. Elena ha già al suo attivo 60 ruoli cinematografici e teatrali, il premio del festival "Kinoshock" (1996), il premio "Nika" per il miglior ruolo femminile (1996) e il premio teatrale "Cajka" (1999). Elena Safonova continua ad interpretare donne dai destini più disparati e con storie complicate, ma la cosa più importante per lei è che il ruolo sia interessante.

Attrice (nata a Leningrado nel 1956)

**Elena Safonova**

**Elena safonova**

Actress (b. 1956, Leningrad)

Elena Safonova spent her childhood on film shoots. Helping the lighting technicians and sound operators however she could, the young girl often fell asleep right on top of boxes of film reels. The fate of a famous actor's daughter was preordained. She knew she would become an actress. She played her first part at 17, but was accepted at the Russian State Institute of Cinematography only on her third attempt. Her first major role was in *Vozraschenie Butterfly* [Return of the Butterfly] (1983), but the film that made her a star came a decade later. As often happens, Elena Safonova got her role in *Zimnyaya Vishnya* [Winter Cherry] quite by chance, but she fully earned the recognition and love of her audiences. After this rise to stardom, famous directors began to invite her to play in their films, in France as well as in Russia. Elena Safonova has acted in over 60 films and theatre productions. She won a Kinoshok prize in 1996, the Nika award for Best Actress in 1996, and the Chaika prize in 1999 for her theatrical work. Elena Safonova continues to play women who have various fates and complex problems. For her, the most important thing is that the roles not be boring.

About the film:

**"I took an immediate liking to the film's excellent and what we call 'robust' screenplay. Of course, I was surprised that this was not the work of a mature and experienced screenwriter, but rather Ilya Demichev's debut effort. I have to say that he was also exceptionally professional on the set. When a director clearly understands what he wants to see on the screen, the actors have no doubt that the film will be a success".**

Elena Safonova





Di lei negli ambienti teatrali si dice che "è difficile trovare una donna dalle fattezze simili, sembra dipinta dal Botticelli". Quando Natalia arriva a Mosca, fa domanda di ammissione negli istituti teatrali della città. Al terzo anno di studi all'istituto "Ščepkin", assiste ad una sessione di prove del teatro "Satiricon", decide allora di legare il proprio destino a questo teatro. Vi lavora dal 1990. Attualmente recita soprattutto in teatro e ha conquistato i premi teatrali "Turandot di cristallo" (1994), "Čajka" (2001, 2006) e i premi del Comune di Mosca nel campo della letteratura e dell'arte. Ma ha recitato in più di 20 film. Fra i ruoli interpretati pochi però si avvicinano al suo carattere. Natalia ha infatti una predilezione per i ruoli complessi. Le sue caratteristiche sono una volontà di ferro, una grande concentrazione sul lavoro e una mancanza assoluta di vanità.

Attrice (nata a Belogorsk nel 1969)

## Natalia Vdovina

### natalia vdovina

Actress (b. 1969, Belogorsk)

In theatre circles, people say about Natalia Vdovina, "You don't encounter that kind of beauty very often. She is a creature right out of Botticelli..."

Natalia came to Moscow and applied to all the university-level theatre schools in the capital. While she was still in her third year at the Shchepkin College, she attended a rehearsal at the Satirikon theatre, after which she decided that her future lay exclusively with this theatre. The actress has been a member of the Satirikon troupe since 1990, and it is on the theatre stage that she is seen most often. Natalia has received the Crystal Turandot (1994) and Chaika (2001, 2006) theatrical prizes, and the Mayor of Moscow award for literature and the arts. Still, Natalia Vdovina has played over 20 roles in the cinema. Few of her heroines resemble her own personality. She prefers more challenging acting roles. She has a will of iron, a tremendous work ethic, and not a trace of vanity.

About the film:

**"I am an anti-state person, I do not like bosses and I avoid offices wherever possible. Therefore, I did everything I could to raise the image of my character to the level of the absurd. This was easy. There's only one thing I regret: the final version of the film does not include the scene in the bathhouse, which I especially liked. Oh well, the director's word is law!"**

Sergey Koltakov

Sergey Koltakov sul film:

**"Sono sempre stato refrattario alla burocrazia, non vedo di buon occhio i capi, ed evito i loro uffici. E' per questo motivo che ho fatto tutto il possibile per rendere il mio protagonista esagerato, anche se non è stato facile. Non ho rammarichi, con una sola eccezione: nella versione finale del film è stata esclusa la scena della sauna, che mi stava molto a cuore. Ma che dire, la volontà del regista è legge".**

È un attore sui generis, intelligente, strano, profondo, inquieto, ancora forse non pienamente compreso e apprezzato dai critici cinematografici. Nel 1979 si laurea alla facoltà di recitazione dell'Accademia teatrale russa "GITIS", dove fa parte del gruppo di Alexander Popov. Quindi comincia a recitare nel teatro "Majakovskij" di Mosca, nel teatro di prosa "Stanislavskij" e, a partire dal 1989, fa parte della compagnia del teatro "MKhAt Čekhov". Al cinema fa il suo esordio nel 1981 con il film Valentina di Gleb Panfilov. Ma la popolarità arriva solo tre anni fa, con il giallo psicologico I complici, dove interpreta, in maniera estremamente credibile, un criminale. In tutto partecipa ad oltre 30 film, interpretando i ruoli più disparati e dimostrando di avere straordinarie capacità di immedesimazione. Nel 1999 scrive il copione del film Strastnoj Bulvar. Un ruolo che Sergey Koltakov non accetterebbe mai è quello di se stesso: a suo parere, per un attore ciò equivale ad una condanna.

Attore (nato nel 1955 a Barnaul)

## Sergey Koltakov

### sergey koltakov

Actor (b. 1955, Barnaul)



Special, clever, strange, profound, nervous... The critics have yet to reach a single opinion about the acting prowess of Sergey Koltakov. He graduated from the State Institute of Theatre Arts in 1979, where he trained in the workshop of Andrey Popov. After appearing at the Mayakovsky Theatre and the Stanislavsky Drama Theatre, he joined the Chekhov MKhAT troupe in 1989. Koltakov made his screen debut in 1981 in Gleb Panfilov's Valentina. The actor was truly discovered three years later, with his extraordinarily true-to-life portrayal of a criminal in the psychological thriller Souchastniki [The Accomplices]. He has played over 30 very diverse roles in all, demonstrating an amazing ability to transform himself. In 1999, he took on the task of writing the screenplay for the film Strastnoj Boulevard. One role that Sergey Koltakov would never accept is to play himself. He thinks that would be a harsh sentence for any actor.

Sergey Gazarov sul film:

**"Ripenso ai giorni delle riprese del film con grande nostalgia. I lavori sul set procedevano in modo organico, professionale e armonioso. A volte sembrava che il regista avesse già l'inquadratura nella manica. Il film è riuscito bene, non vi è alcun dubbio. Peccato solo che al giorno d'oggi non sia più di moda girare film del genere".**

La brillante carriera dell'attore, sceneggiatore e produttore Sergey Gazarov è probabilmente dovuta alla presenza di Oleg Tabakov agli esami di ammissione all'Accademia teatrale russa "GITIS". In quell'occasione Sergey Gazarov legge Gogol con un forte accento meridionale. Tutti gli insegnanti vorrebbero rifiutarlo, ma Tabakov decise diversamente. Dopo aver finito gli studi all'Accademia, Gazarov lavora presso il teatro "Sovremennik" a Mosca, per poi passare nel 1986 al teatro studio di Oleg Tabakov. E' in questo periodo che Sergey comincia a lavorare nel cinema. Alla fine degli anni ottanta si avvicina alla regia, gira la tragicommedia Crazy e mette in scena lo spettacolo L'ispettore generale, che viene proclamato miglior spettacolo dell'anno. Ha recitato in più di 40 film e ha curato la regia di serie televisive come Il quinto angolo e Un oggetto misterioso. Aveva recitato, insieme a Mikhail Efremov nel film 12 di Nikita Mikhalkov, distribuito recentemente in Italia.

Attore (nato a Baku nel 1958)

## Sergey Gazarov

### sergey gazarov

Actor (b. 1958, Baku)



The actor, director, screenwriter and producer Sergey Gazarov would not have had such a bright future, if Oleg Tabakov had not been present at the State Institute of Theatre Arts entrance exams. Sergey Gazarov read Gogol with his marked southern accent. All the faculty members pleaded against accepting him, but Tabakov thought otherwise. After graduating from the acting department, Gazarov worked in the Moscow Sovremennik Theatre before moving, in 1986, to Oleg Tabakov's Theatre Studio. That is when he started playing cameo roles in films. In the late 1980s, Gazarov began working as a director, filming the tragicomedy Crazy and staging a performance of Gogol's Revizor [The Inspector General], which was acclaimed as the best show of the year. Gazarov has appeared in over 40 films. His work as a director includes the serials Pyatyi Ugol [The Fifth Corner] and Tyomnaya Loshchadka [Dark Horse].

About the film:

**"I have fond memories of the days spent filming this movie. The work on the set was so organic, professional and well-organised. At times it seemed that the director had his scene shooting sheet up his sleeve beforehand. There can be no doubt that this film will be a success. It's just a shame that making movies of this calibre has gone out of fashion".**

Sergey Gazarov



Alexander viene da un periodo di lavoro molto intenso, tanto che oggi, per riposare, è costretto a rifiutare molti ruoli. E pensare che l'ex studente dell'istituto teatrale "Ščukin" ha lavorato come amministratore al teatro "Vakhtangov" e non ha recitato per 8 anni. Solo nel 2002 è tornato sia sul palcoscenico che sul grande schermo. Al suo attivo Alexander ha già più di 30 film, tutti realizzati negli ultimi 7 anni. Grazie a popolari serie televisive russe, è diventato un beniamino del pubblico. Ma Alexander sa bene che le serie televisive ti permettono di accumulare un'enorme esperienza, ma rischiano di far rilassare gli attori, poiché il montaggio nasconde lacune e imperfezioni. Oggi le priorità sono cambiate. Alexander si occupa sempre più spesso di produzione. Nei suoi piani rientrano le riprese della serie L'orma della salamandra, anche se continua a calcare il palcoscenico del Teatro sulla "Malaja Bronnaja".

Attore (nato a Taškent nel 1964)

## Alexander Samoilenko

### Alexander samoilenko

Actor (b. 1964, Tashkent)

Alexander Samoilenko says he doesn't have time for acting these days. Just a year ago, he was doing so much filming that now he turns down many roles. It's time for a break. There was a time when this graduate of the Shchukin Theatre College worked as an administrator at the Vakhtangov Theatre, and did no acting at all for eight years. He returned to both stage and screen in 2002. Alexander now has over 30 film roles to his credit in just the last seven years. Thanks to his roles in some of Russia's popular serials, Alexander Samoilenko has become a public favourite. But he himself knows that acting in serials, while it provides considerable experience, allows an actor to relax: editing will cover up any mediocre performances. Now his priorities have changed, and Alexander is spending more time as a producer. His plans include filming the serial Sled Salamandry [The Trail of the Salamander]. At the same time, he continues rehearsals on the stage of the Theatre on Malaya Bronnaya.

About the film:

**"I am often offered the role of a regular, happy-go-lucky kind of chap, but, to be honest, I've had my fill of that. I want roles with some powerful inner suffering. My role in the film is not that significant, but I really enjoyed working on the set. Frankly, I was even nervous on my way to the first screening, which is something that hasn't happened in a long time. As it turned out, there was nothing to worry about".**

Alexander Samoilenko

Alexander Samoilenko sul film:

**"Ricevo spesso offerte di ruoli da "ragazzo alla mano", ma a dire il vero, ne ho abbastanza di ruoli del genere. Voglio ruoli che comportino forti emozioni. Il mio personaggio non è molto importante, ma ho partecipato al film con autentico piacere. Il giorno della prima ero addirittura emozionato, cosa che non mi capitava ormai da tempo. Ma ho capito subito che non c'era motivo di preoccuparsi".**

Nella sua figura vi è qualcosa di diabolico e qualcosa di teppistico. La parte teppistica deriva dall'infanzia difficile, la parte diabolica dal suo mondo interiore e da un'inarrestabile vitalità. Il suo cammino verso la recitazione è stato molto arduo.

Prima di essere ammesso alla scuola di cinema "VGIK" lavora come piastrellista e come pittore. Esordisce al cinema nel 1986. Le sue interpretazioni in film russi di culto, come Assa e L'ago, gli procurano il riconoscimento del pubblico. Al suo attivo ha più di 60 film. I ruoli da lui interpretati spaziano da personaggi strambi o malavitosi all'imperatore Paolo I. Nel 1996 Bashirov fonda il suo studio, di cui è direttore artistico e dove insegna recitazione. Il suo primo lungometraggio, sceneggiato, prodotto, diretto e interpretato in una piccola parte, ha ottenuto diversi premi cinematografici.

Attore (nato nella regione di Tjumen nel 1955)

## Alexander Bashirov

### Alexander Bashirov

Actor (b. 1955, Tyumen Region)

Alexander Bashirov's outward appearance combines the demonic with the roguish, all in one. The roguish side comes from Alexander's difficult childhood; the demonic from a complex inner world and an irrepressible life force. His path to the summit of the acting world has been a long and winding one.

Before entering the department of directing at the Russian State Institute of Cinematography, Alexander worked as a construction worker laying building facings and as an artist. He made his film debut in 1986, and roles in the Russian cult films Assa and Igla [The Needle] brought him popular recognition. He has over 60 roles in his portfolio, ranging from oddballs and profiteers to Emperor Paul I.

In 1996, Alexander Bashirov founded his own studio, where he is artistic director, as well as teaching in the acting workshop. His first feature-length film, for which Alexander wrote the screenplay, acted, produced and directed, received several cinematographic awards.



Alexander Bashirov sul film:

**"Per il mio piccolo ruolo è bastato un giorno di riprese. In compenso il mio personaggio mi ha permesso di togliermi uno sfizio che coltivavo da lungo tempo, ovvero fare ordine nelle strutture statali e punire i funzionari per il loro arbitrio. Ma nella realtà purtroppo le cose non sono così semplici".**

## COMEGLISCAMPI

### GRAWFISHLIKE



About the film:

**"I managed to finish my modest role in the film in one day of shooting. Through my character, however, I was finally able to realise a long-standing desire: to bring order to government agencies and punish our officials for their lawlessness! Seriously, though, in real life things are not that simple, alas..."**

Alexander Bashirov



Mikhail Agranovich sul film:

**"Mi piace questo film. Non posso dire che di esso mi piaccia tutto. Vi sono degli appunti da fare al regista, agli attori e in particolare al direttore della fotografia. Ma nel complesso si tratta di un lavoro ben riuscito, e non di qualcosa di vacuo. Va poi considerato il fatto che si tratta di un'opera prima. Magari tutti iniziassero allo stesso modo".**

## COMEGLISCAMPI

## CRAWFISHLIKE

About the film:

**"I like this film. I can't say that I like everything about it. I have issues with the director, the artists and, especially, the cameraman.**

**... On the whole, though, this is a serious piece of work. It is absolutely not a piece of fluff. Considering that this is the director's debut, one can only wish that everybody started out at this high a level".**

Mikhail Agranovich



Quando da bambino frequenta la seconda elementare, Mikhail riceve in regalo dai genitori una macchina fotografica. Nasce subito una passione e il piccolo Mikhail comincia già a prepararsi all'esame d'ammissione alla scuola di cinema "VGIK". Al secondo tentativo, dieci anni più tardi viene ammesso, ma il futuro direttore della fotografia ha già alle spalle una certa esperienza. Dopo la laurea comincia a lavorare negli studi cinematografici "Mosfilm". Nel 1975 dirige la fotografia del suo primo film. Nel corso degli anni partecipa a 30 film, alcuni dei quali li dirige lui stesso. E' stato riconosciuto artista emerito della Russia, ha vinto il premio "Nika" per il film Monanieba (Pentimento) di Tengiz Abuladze (girato nel 1984 ed uscito nel 1987: questo film lasciò un segno profondo nella storia del cinema d'autore in URSS), il premio statale "Fratelli Vasiljev" per il film La sonata a Kreutzer (1989) e il premio "Tefi" per il film Il primo cerchio (2007). Tra i suoi lavori c'è anche Jonathan degli orsi di Enzo G. Castellari, coproduzione italo-russa del 1993. Nel 2000 firma la fotografia di un altro importante film d'autore: Romanovy. Venzenosnaja sem'ja di Gleb Panfilov. Mikhail Agranovich era e rimane una persona gentile e dotata di ironia, senza alcuna vanità, ma oggi, dopo tanti film e tanti riconoscimenti, può permettersi di scegliere i progetti e di attendere a lungo un buon copione e un bravo regista che susciti il suo interesse.

Direttore della fotografia (nato a Mosca nel 1946)

## Mikhail Agranovich

## mikhail agranovich

Director of Photography (b. 1946, Moscow)

When he was a high school sophomore, Mikhail received a camera as a gift from his parents. From that moment on, he set his sights on entering the Russian State Institute of Cinematography. Ten years later, he achieved his goal, albeit on the second try. By that time, the future cameraman had already accumulated considerable practical experience. After graduation, Mikhail Agranovich went to work at the Mosfilm studios. He made his first film as director of photography in 1975. Agranovich now has over 30 films to his name, including pictures he directed. He is an Honoured Artist of Russia, winner of a Nika award in 1987 for Pokayanie [Repentance], winner of the RSFSR Vasilyev Brothers State Prize in 1989 for The Kreutzer Sonata, and recipient of a Taffy award in 2007 for V Krughe Pervom [The First Circle]. Mikhail Agranovich is a kind and modest man, with a sense of irony. Only now can he afford to be choosy and fussy, and, at times, to wait a long time for a good screenplay and a director he finds interesting.

About the film:

**"If disputes had arisen with the director during work on the musical accompaniment for Kakraki [Crawfishlike], we would most likely have gone our separate ways. My experience enables me to turn down films I don't find interesting. When I watch a film for the first time, I make an immediate assessment of whether or not I can take on the task. But as for how that the music is born after that, I still don't understand it. And if I did know, I would certainly keep it a secret!"**

Eduard Artemiev

Eduard Artemiev sul film:

**“Se nel corso della realizzazione del film fossero sorte delle divergenze col regista sulla colonna sonora molto probabilmente le nostre strade si sarebbero separate. La mia esperienza mi consente di rifiutare i film che non mi interessano. Durante la visione del film ho subito capito se avrei potuto comporre la musica o meno. Ma ancora non riesco a capire come poi nasca la musica. E se lo sapessi non lo rivelerei assolutamente”.**

È conosciuto per essere un innovatore nel campo degli effetti sonori e un creatore di suggestive illusioni musicali. Dopo essersi diplomato al conservatorio di Mosca, inizia nel 1960 a lavorare con i primi sintetizzatori. Queste ricerche trasformano la vita del giovane compositore. La sintesi artificiale dei suoni, gli esperimenti acustici con i rumori, gli aprono nuovi orizzonti. Eduard trascorre molto tempo nel suo studio, circondato dalla tecnologia più avanzata. Nella sua costante ricerca scopre nuove leggi della materia sonora. Ma questo non gli impedisce di sentirsi sicuro anche sul podio del direttore d'orchestra. Eduard infatti conosce molto bene l'arte di dirigere un'orchestra sinfonica. E grazie al suo indiscutibile talento, alla sua lunga esperienza e alle sue eccezionali capacità, conquista una fama internazionale. Eduard ha composto la musica di più di 200 film e spettacoli teatrali. E molti dei suoi brani musicali sono noti al grande pubblico. Fra questi le colonne sonore de Il corriere, Il dottor Živago, Il barbiere di Siberia, Solaris, Il sole ingannatore e 12, l'ultimo film di Nikita Mikhalkov. È difficile immaginarsi questi film di culto senza le sue musiche. Molti sono i riconoscimenti ricevuti. Eduard Artemiev è stato premiato come artista emerito del popolo e della Federazione russa e ha vinto quattro premi statali, tre premi “Nika” per le sue colonne sonore e il premio “San Giorgio” per il suo contributo al cinema mondiale.

Compositore (nato a Novosibirsk nel 1937)

## Eduard Artemiev

### Eduard Artemiev

Composer (b. 1937, Novosibirsk)

Eduard Artemiev is well-known in professional circles as an innovator in sound effects, and vibrant and unusual musical illusions. After graduating from the Moscow Conservatory in 1960, he began to experiment with one of the world's first synthesizers. The outcome was that the young musician's life turned upside down. The artificial synthesis of sound and acoustic experiments with noises opened up new realms for the composer. He now spends much of his time in his unique home studio, crammed with state-of-the-art equipment. He is engaged in an ongoing search, uncovering the laws behind the substance of sound. This, however, does not prevent Artemiev from confidently taking up the conductor's baton. He is one of those rare composers, who have the skill and in-depth knowledge to work with a symphony orchestra. The composer's undisputed talent, many years of experience and unique abilities have earned him world renown.

Eduard Artemiev has written the music for over 200 films and theatrical productions. His vivid musical images are familiar to almost every audience. The soundtracks of The Courier, Doctor Zhivago, Sibirsky Tsiryulnik [The Barber of Siberia], Solaris and Utomlenniye solntsem [Burnt by the Sun] are all discoveries of Eduard Artemiev, without which it would be difficult to imagine these cult classics. The composer is a People's Artist of Russia, an Honoured Artist of the Russian Federation, and the winner of four state prizes, three Nika awards for film scores, and the St. George award for his contribution to world cinematography.

Eduard Galkin sul film:

**“Durante i 3 mesi di preparazione il copione del film non è cambiato né sulla carta né nella testa del regista. Sul set del film, tutti, dal primo all'ultimo giorno di lavoro, capivano cosa si stava girando. E infatti il film è riuscito così come se lo prefigurava il regista. Io, in qualità di scenografo, ho cercato di trasmettere i concetti principali dell'opera con gli strumenti a mia disposizione: riempiendo lo spazio e lavorando sulla struttura e la plasticità. Solo lo sguardo di uno specialista si accorge che lo studio del ministro, uno dei protagonisti del film, rispecchia la confusione che regna nella sua mente. Allo spettatore deve rimanere solo una sensazione, nulla deve apparire innaturale o grottesco”.**

La biografia di Eduard Galkin comprende la pittura ed il cinema, gli spot pubblicitari, le serie televisive e anche la letteratura. Tutto comincia dalla scuola d'arte di Lipetsk e dai corsi per scenografia. Emulando l'esempio dei suoi genitori, Eduard comincia ad insegnare, ma la sua esperienza didattica in un liceo si limita ad un solo anno. I suoi interessi e il suo talento lo portano infatti verso la scuola di cinema “VGIK”. Con una tesi su Shakespeare si diploma come scenografo e intraprende con successo questa professione. Al suo attivo Eduard ha già decine di film: Due conducenti, Pečorin, Un eroe del nostro tempo, La principessa Mary, Vivo, Indaco ecc. Nonostante gli impegni professionali, Eduard trova anche il tempo di confrontarsi con l'arte contemporanea. Una delle sue mostre, Una farsa russa, ha fatto il giro di tutta la Russia con qualche tappa in Europa.

Scenografo (nato nella regione di Tambov nel 1972)

## Eduard Galkin

### Eduard Galkin

Artistic Director (b. 1972, Tambov Region)

In his career as a creative artist, Eduard Galkin has managed to work in painting, cinematography, commercials, clips, serials and even as an author of literature. He started out at the Lipetsk School of Art, with courses in artistic design. He could have become an excellent teacher, like his parents, but Eduard lasted less than one year as a secondary school teacher. For him, all roads led to the Russian State Institute of Cinematography. With his thesis on Shakespeare, he declared his serious intent to become a professional artistic director, an objective he would soon achieve. He already has dozens of movies to his name: Yekhali dva shofera [Two Drivers], Pechorin – A Hero of Our Time, Princess Mary, Zhivoy [Alive], and Indigo, among others. Nevertheless, Eduard still manages to experiment in modern art. One of his exhibitions, Russian Balagan [Circus-style Show], has toured throughout Russia, as well as being shown in Europe.

About the film:

**“Throughout the three months of preparations for filming, not a single word or idea in the film's screenplay was changed. From day one, everybody on the set had a clear understanding of what the film was about. The result was precisely what the author and the director had envisaged. As an artist, I tried to convey the basic concept using the resources I have: filling the space, texture and harmony of movement. Only an expert eye will notice that in the office of the minister, one of the film's central characters, there's the same mess as in his head. The viewer needs only to be left with a sense of this, without anything appearing unnatural or grotesque”.**

Eduard Galkin





## COMEGLISCAMPI

## КРАКРАКИ

"Comegliscampi" ("Kakraki") è un film sottile e sincero. Come spettatore mi sorprende, mi coinvolge, mi fa pensare e ricordare. Come uomo mi sono emozionato alla vigilia della prima. Come produttore sono soddisfatto del risultato e auguro a tutti coloro che vedranno il film di provare quello che ognuno di noi prova da giovane, ma che poi sbiadisce col passare degli anni...

Dottorato in giurisprudenza. Autore di 35 pubblicazioni sul diritto costituzionale e amministrativo della Russia e di altri paesi, nonché sulla giustizia costituzionale in Russia e in altri paesi.

Nell'ottobre del 2008 è stato insignito, su decreto del Presidente della Federazione russa, della medaglia "Per i meriti nei confronti della Patria" di 2ª classe.

Presidente della Federazione allevatori di razze canine da caccia della Federazione russa.

Produttore dei documentari Misteri dell'amore e Misteri della morte (2009).

Produttore della tragicommedia "Comegliscampi" ("Kakraki") (regia di Ilya Demichev, 2009).

Vicepresidente, Amministratore delegato di INTERROS

## Andrey Klishas

## Andrey Klishas

Vice-President, Chairman of the Board of Directors  
INTERROS Holding Company

Doctor of Law and author of more than 35 publications on Russian and foreign constitutional and municipal law, as well as issues of constitutional justice in Russia and abroad.

Recipient of the Class II Medal of the Order of Services to the Fatherland, by decree of the President of the Russian Federation, October 2008.

President of the Federation of Hunting Dog Breeding, a Russian national public organisation.

Producer of the documentary films Tainy lyubvi [The Mysteries of Love] and Tainy smerti [The Mysteries of Death] (2009).

Producer of the tragicomedy Kakraki [Crawfishlike] (directed by Ilya Demichev, 2009).

"Kakraki [Crawfishlike] is a subtle, honest and sincere film. As a viewer, I am surprised, I think, I empathise and have recollections of my own. As a person, I'm nervous about the upcoming premiere. As a producer, I'm satisfied with the result. And for those who have yet to see the film, I hope you'll feel something we all feel in our youth, but which recedes as the years pass...







**"Sono sicuro che il film sia riuscito bene. Fa pensare e consente di immedesimarsi nei personaggi, e questo non è un risultato da poco. È quello che a mio parere spesso manca nel cinema contemporaneo, ovvero la sensazione che la storia che stai seguendo ti riguardi".**

**Architetta e produttrice cinematografica  
Membro dell'Associazione degli artisti e dell'Associazione degli architetti della Federazione russa**

## **Nana Getashvili**

## **Nana Getashvili**

**Architect and film producer  
Member of the Union of Artists and the Union of Architects of Russia**

In 1995, Nana Getashvili formed her own architectural design company, Rostproject, of which she remains the owner and chief executive. Today Nana is one of the leading architects in Moscow.

In 2008 she won the Style of the Year prize in the Style in Creative Work category.

She has served as a judge at the Kinoshok open film festival for the CIS and Baltic countries.

She received a special award from the Russian Union of Journalists for her contributions to preservation of the country's cultural heritage.

Nana Getashvili is the author and host of the documentary series *Tainy mirovoy arkhitektury* [Mysteries of World Architecture], on which her book of the same title was based (2007, eight episodes: The Freemasons, The Alchemy of Paris, Return to Paradise, On the Threshold of the Sky, The Mystery of the Great Seafarers, The Enigmas of the Great Sphinx, Encrypted Wisdom and When the Gods Smile; the series premiered on the Rossiya television channel).

Her television project was an award-winner at the Eurasian Tele-Radio Academy Teleforum in Moscow (2008) and was nominated for the Laurel Branch 2008 ninth national prize for documentary film, in the Best Series or Cycle of Documentaries category.

She was named Person of the Year 2008 for Contribution to the Development and Promotion of Russian Culture Abroad.

Producer of the film *Kakraki* [Crawfishlike] (directed by Ilya Demichev, 2009).

Producer of the documentaries *Tainy lyubvi* [The Mysteries of Love] and *Tainy smerti* [The Mysteries of Death] (2009).

Nel 1995 ha fondato in Russia la propria società di architettura e design Rostproekt, della quale è tutt'oggi proprietaria e direttrice. Attualmente Nana è uno degli architetti più eminenti di Mosca.

Nel 2008 ha ricevuto il premio "Stile dell'anno" nella categoria "Stile nell'arte".

Membro della giuria del festival cinematografico dei paesi della "CIS" e del "Baltico Kinoshock".

Ha ottenuto il premio speciale dell'Associazione dei giornalisti della Federazione russa per il contributo alla conservazione del patrimonio culturale.

È autrice e presentatrice della serie di documentari *I segreti dell'architettura mondiale*, sulla cui base è stato pubblicato l'omonimo libro da lei curato (2007, 8 serie: La massoneria, L'alchimia di Parigi, Ritorno in paradiso, Sulla soglia del cielo, Il segreto dei grandi navigatori, I misteri della Sfinge, Saggia in codice, Quando gli dei sorridono). Questo programma, trasmesso in prima serata sul canale "Rossija", ha ottenuto il premio al "Teleforum dell'Accademia radiotelevisiva eurasiatica" di Mosca (2008), e una nomina per il premio nazionale nel campo della documentaristica "Ramo d'alloro 2008" come "Miglior serie televisiva e miglior ciclo di documentari".

Ha ottenuto il premio "Personaggio del 2008" "Per il suo contributo allo sviluppo e al progresso della cultura russa all'estero".

Produttrice del film "Comegliscampi" ("Kakraki") (regia di Ilya Demichev, 2009).

Produttrice dei documentari *Misteri dell'amore* e *Misteri della morte* (2009).

**"I am confident that the film came out well... It makes you think and empathise with the central characters, and that's worth a lot... This is something I believe is often lacking in modern cinematography: a feeling of being involved in the action..."**



**“È un film profondo e di talento. Sono certa che avrà vita lunga. Quando al centro dell’attenzione vi sono una persona, la sua anima e delle emozioni vere e forti, allora secondo me il film ha un futuro, e non solo in Russia”.**



**Regista, sceneggiatrice, produttrice  
Produttrice e proprietaria della società cinematografica “Masterskaya”**

## **Saida Medvedeva**

### **saida medvedeva**

**Director, screenwriter and producer  
General Producer and co-owner of Masterskaya Film Company**

In the four years since its founding, Masterskaya has made over 80 films which have been televised on Russia’s First Channel and the Rossiya channel.

In 2006, Masterskaya made the film *Water*, which was recognized as the best documentary of the year, with three Taffy awards and the national Laurel prize for the best popular science film of the year. *Water* has been marketed in 17 countries, including the USA, Japan, Germany and Denmark.

In 2008, the Masterskaya film *Gibel imperii. Vizantiyskiy urok* [Death of an Empire. The Lesson of Byzantium] was recognized as the year’s best documentary and received the national *Zolotoy Oryol* [Golden Eagle] prize for cinematography.

In 2009, the film company made the biggest television project of the season, the film *Plesen* [Mould].

The premieres of the films *Tainy lyubvi* [The Mysteries of Love] and *Tainy smerti* [The Mysteries of Death] will be take place on the First Channel in the autumn of 2009.

*Kakraki* [Crawfishlike] is the first feature film by Masterskaya.

Nei quattro anni passati dalla sua fondazione, la società ha prodotto più di 80 film che sono stati trasmessi sul primo canale televisivo e sul canale “Rossija”.

Nel 2006 “Masterskaya” ha prodotto il film *Acqua*, che ha ottenuto il riconoscimento come miglior documentario dell’anno (tre premi “Tefi”), nonché il premio di miglior film di scienza divulgativa dell’anno (premio nazionale “Alloro”). Il documentario è stato venduto in 17 paesi, fra cui Stati Uniti, Giappone, Germania e Danimarca.

Nel 2008 il film prodotto da “Masterskaya” *La fine dell’impero. La lezione di Bisanzio* ha ottenuto il riconoscimento come miglior documentario dell’anno ed ha ottenuto il premio “Aquila d’oro”, un premio cinematografico a livello nazionale.

Nel 2009 “Masterskaya” ha prodotto *Muffa*, il documentario di maggior successo della stagione.

La prima dei film *Misteri dell’amore* e *Misteri della morte* avrà luogo nell’autunno di quest’anno sul primo canale televisivo.

Il film “*Comegliscampi*” ( “*Kakraki*” ) è il primo film a soggetto prodotto dalla casa di produzione “Masterskaya”.



**“This is a profound film, and full of talent. I’m sure it has a great future ahead of it. When the issue is a person, his soul, genuine feelings, strong emotions and worries, I think that a film like that has a future, and not only in Russia ...”**



# COMEGLISCAMPI CRAWFISHLIKE

IKIA film

MASTERSKAYA



DOLBY

[www.kakraki.ru](http://www.kakraki.ru)

**COMEGLISCAMPI**

**GRAWFISHLIKE**

© LLC "Russian Tradition", 2009  
© Individual Entrepreneur Getashvili Manana Georgievna, 2009  
© LLC "Masterskaya" Production, 2009